

Procedura di identificazione e trattamento dei casi sospetti o confermati di infezione da Covid.

SINTOMI DA CONTAGIO COVID-19

- febbre
- tosse secca
- spossatezza
- indolenzimento e dolori muscolari
- mal di gola
- diarrea
- congiuntivite
- mal di testa
- perdita del gusto o dell'olfatto
- eruzione cutanea o scolorimento delle dita di piedi o mani
- difficoltà respiratoria o fiato corto
- oppressione o dolore al petto
- perdita della facoltà di parola o di movimento

Percorso di identificazione e trattamento dei casi nella scuola

1. Se un soggetto appartenente al **personale scolastico** presenta sintomi collegati a Covid-19, dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) e, su indicazione, sottoporsi a tampone recandosi al punto tampone con modulo di autocertificazione **Modulo 1 allegato**.
2. Se uno studente presenta sintomi riconducibili a Covid-19, sarà affidato al collaboratore scolastico, presente nel corridoio o piano di pertinenza più vicino, e condotto nella saletta per l'isolamento.

Nella saletta, in attesa dell'arrivo del genitore, lo studente sarà assistito da un collaboratore e gli sarà misurata la temperatura.

Il referente Covid o il suo sostituto avviserà tempestivamente il genitore affinché si rechi a scuola a prendere il figlio e segnalerà ad ATS Milano l'allontanamento dello studente. Un collaboratore, con le dovute precauzioni, consegnerà al genitore gli oggetti personali dello studente.

Nell'aula in cui si è verificato il caso si effettuerà una sanificazione.

Procedura di identificazione e trattamento dei casi sospetti o confermati di infezione da Covid.

Punti Tampone

Il genitore si recherà con il figlio ad uno dei punti tampone con modulo di autocertificazione **Modulo 2 allegato** e prenderà contatti con il proprio Pediatra o Medico curante.

Anche lo studente maggiorenne dovrà essere prelevato da scuola da un genitore ma potrà presentarsi da solo al punto tampone con modulo di autocertificazione **Modulo 3 allegato**, e dovrà comunque prendere contatti con il proprio medico.

In attesa dell'esito del tampone la scuola non deve mettere in atto alcun provvedimento a carico dei compagni di classe o del personale.

In attesa dell'esito del tampone il soggetto coinvolto deve rimanere in isolamento precauzionale.

Sia gli studenti che il personale scolastico docente e non docente, che presentino sintomi a scuola o fuori dall'ambiente scolastico possono effettuare il tampone senza prenotazione, recandosi presso

ASST MELEGNANO E MARTESANA

GORGONZOLA –PreSST Via Bellini, 5

Lunedì - Venerdì 10,45-12,00; 13,30-15,00

e presentando il modulo di autocertificazione compilato.

In fase di accesso verranno registrati i dati anagrafici della persona da testare (nome, cognome, data di nascita e Codice Fiscale) e il numero di telefono a cui fare riferimento. Si ribadisce che l'accesso ai punti tampone è consentito solo su presentazione del modulo di autodichiarazione (disponibili in allegato) che deve essere consegnato in fase di accettazione.

I laboratori processeranno i tamponi che provengono dai punti tampone in giornata. Gli esiti saranno disponibili sul Fascicolo Sanitario Elettronico.

In caso di positività del tampone, la persona, sia esso studente o personale dell'istituto, dovrà osservare un periodo di isolamento obbligatorio presso il proprio domicilio fino a guarigione clinica e potrà rientrare a scuola solo dopo aver effettuato due tamponi a distanza di 24/48 l'uno dall'altro con esito negativo, presentando un certificato di guarigione rilasciato dal pediatra o dal medico curante.

Gestione Dei Contatti Stretti

I soggetti che sono stati a stretto contatto con il malato, individuati da ATS in collaborazione con la scuola, dovranno osservare un periodo di isolamento fiduciario di

Procedura di identificazione e trattamento dei casi sospetti o confermati di infezione da Covid.

14 gg dall'ultimo contatto, monitorare il proprio stato di salute, effettuare un tampone alla fine dell'isolamento e, a fronte di un esito negativo, farsi rilasciare un certificato dal proprio Pediatra o medico curante e presentarlo a scuola.

L'isolamento domiciliare fiduciario dei contatti stretti può essere disposto unicamente **a seguito di segnalazione di caso accertato Covid-19.**

Sono considerati contatti stretti di caso **gli studenti dell'intera classe (presenti nelle 48 ore precedenti).** Spettano comunque al Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria (DIPS) delle ATS le valutazioni per la disposizione di isolamento domiciliare fiduciario di tutti i soggetti ritenuti contatti stretti. A seguito di esito negativo del tampone effettuato dal soggetto in isolamento domiciliare fiduciario in quanto contatto stretto di caso (tampone preferibilmente eseguito in prossimità della fine della quarantena) avverrà il rientro a scuola.

Il personale scolastico che abbia osservato le norme di distanziamento interpersonale, igienizzazione frequente delle mani e l'utilizzo della mascherina chirurgica **non è da considerarsi contatto di caso** a meno di differenti valutazioni in relazione ad effettive durata e tipologia dell'esposizione.

I soggetti non identificati tra coloro che sono stati a stretto contatto possono continuare a frequentare la scuola.

Nel caso in cui lo studente non venga sottoposto a tampone in quanto la sua sintomatologia non è riconducibile a Covid-19 il medico curante o il pediatra indicherà alla famiglia le misure di cura e, in base all'evoluzione del quadro clinico, valuterà i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola.

Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro, ma si darà credito alla famiglia e si valorizzerà quella fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità fra comunità educante e famiglia. L'assenza dovrà comunque essere giustificata su libretto personale dello studente.

Se uno studente o qualcuno tra il personale manifesta a scuola sintomi riconducibili ad altre patologie, richiedere l'intervento di un collaboratore abilitato al primo soccorso e del DS o suo sostituto; far chiamare la famiglia dal personale di segreteria. Se il caso necessita del pronto intervento di una autoambulanza, richiedere al collaboratore presente in atrio di chiamare il 118 e assicurarsi che ad assistere la persona ci sia qualcuno che abbia a portata di mano un cellulare il cui numero deve essere fornito agli operatori sanitari nel momento in cui si chiama il 118. Un collaboratore scolastico predispone l'accesso degli operatori sanitari all'istituto per la via più breve e meno esposta.

Si raccomanda ai docenti:

- di eseguire tutte le operazioni richieste nel rispetto delle misure di sicurezza e protezione della salute;

Procedura di identificazione e trattamento dei casi sospetti o confermati di infezione da Covid.

- di segnalare al referente Covid le assenze superiori a 3 gg di cui la famiglia non abbia dato giustificazione e i casi sospetti;
- di attivare il protocollo sanitario in caso di sintomi sospetti;
- di vigilare, rimanere in aula e assicurarsi che nessuno tocchi gli oggetti personali della persona sintomatica;
- di compilare in tempo reale il RE.

Si raccomanda ai collaboratori scolastici:

- di eseguire tutte le operazioni richieste nel rispetto delle misure di sicurezza e protezione della salute;
- di segnalare eventuali casi sospetti.

La saletta per l'isolamento nelle due sedi si trova in palestra.

I referenti Covid di Istituto sono :

- per la sede di via Machiavelli la prof.ssa Morello (sostituiti il prof. Rossi e la prof.ssa Guidotti);
- per la sede di via Milano il prof. Carbone (sostituiti il prof. Collorafi e la prof.ssa Laino).

L'alunno/a con sintomi sospetti Covid che si manifestano a casa, può essere segnalato ad ATS di Milano accedendo a questo link:

<http://portalescuola.ats-milano.it/segnalazionecovid.aspx>

Riammissione a scuola

La riammissione a scuola avviene:

1. A seguito di esito negativo del tampone effettuato al soggetto sintomatico (il pediatra o il medico curante valuta se ripetere il test a distanza di 2-3 giorni). Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

Il medico o il pediatra, acquisita l'informazione del tampone negativo del paziente, rilascia l'attestazione di riammissione sicura in collettività.

2. A seguito di esito negativo del tampone effettuato dal soggetto in isolamento domiciliare fiduciario in quanto contatto stretto di caso (tampone preferibilmente eseguito in prossimità della fine della quarantena). Il medico o il pediatra, acquisita l'informazione del tampone negativo del paziente, rilascia l'attestazione di riammissione sicura in collettività.

Procedura di identificazione e trattamento dei casi sospetti o confermati di infezione da Covid.

3. A seguito di guarigione dal Covid-19 (quarantena di almeno 14 giorni – doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro). Il medico o il pediatra, acquisita l'informazione del tampone negativo del paziente, rilascia l'attestazione di riammissione sicura in collettività.

Il certificato medico da parte del pediatra per il rientro a scuola è richiesta solo in caso di effettuazione del tampone (positivo o negativo che sia).

Nel caso in cui lo studente non venga sottoposto a tampone in quanto la sua sintomatologia non è riconducibile a Covid-19 il medico curante o il pediatra indicherà alla famiglia le misure di cura e, in base all'evoluzione del quadro clinico, valuterà i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola.

Per il rientro a scuola non è richiesta alcuna certificazione del pediatra o medico curante bensì un'autodichiarazione (scaricabile dal Registro Elettronico) circa i motivi dell'assenza che, oltre a quelli di salute, potrebbero essere famigliari e comunque non legati a malattia. Tale dichiarazione, come giustificazione dell'assenza, sarà compilata dal genitore/tutore e consegnata al docente di classe il giorno del rientro in forma cartacea.

Senza giustificazione delle assenze gli alunni non potranno essere riammessi a scuola.

Trasmissione dei certificati medici alla scuola

Si ricorda che qualsiasi certificato medico deve essere trasmesso dalla famiglia esclusivamente alla segreteria didattica o fissando un appuntamento per la consegna di documenti cartacei.

Nessun certificato deve essere consegnato o inviato ai docenti.

Si invitano le famiglie a comunicare tempestivamente alla sola segreteria didattica:

- La condizione di quarantena di un alunno convivente o contatto stretto di caso confermato Covid-19;
- La condizione di positività di un alunno al Covid-19.

Nel rispetto del GDPR 2016/679 EU e delle prescrizioni del garante della privacy (D.Lgs. n. 101/2018), tali dati sensibili non saranno in alcun modo diffusi, ma comunicati esclusivamente ai referente Covid-19 di istituto per l'attuazione delle adeguate misure di contenimento della malattia nella comunità scolastica.

Si confida nella collaborazione di tutti.